



RASSEGNA STAMPA PREMIO ANIMA 2024 – 11 novembre



CULTURA. PREMIO ANIMA, I VINCITORI DELLA XXIII EDIZIONE OGGI A ROMA LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE (DIRE) Roma, 11 nov. - Premiazione dei vincitori della XXIII edizione del Premio Anima oggi dalle ore 18, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio. Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e della cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. Questa la principale finalità del Premio Anima - si legge in un comunicato- ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXIII edizione.

I vincitori, nelle categorie Cinema, Giornalismo, Fotografia, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale, saranno premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Simona Baldassarre, Camilla Baresani, Giuseppe Biazzo, Anna Boccaccio, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Claudia Cattani, Gianluca Comin, Innocenzo Cipolletta, Paolo Conti, Laura Delli Colli, Anselma Dell'Olio, Silvia Fellegara, Isabella Ferretti, Sabrina Florio, Pepi Marchetti Franchi, Angela Gargani, Miguel Gotor, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise. (SEGUE)

CULTURA. PREMIO ANIMA, I VINCITORI DELLA XXIII EDIZIONE -2- (DIRE) Roma, 11 nov. - Nel complesso e turbolento scenario geo-politico internazionale, caratterizzato da conflitti e crisi umanitarie, il Premio Anima vuole evidenziare l'importanza di valori universali e prioritari come la solidarietà, l'inclusione sociale e la sostenibilità, puntando l'attenzione su tematiche sempre più stringenti e attuali: dai conflitti in corso in molte parti del mondo all'immigrazione, dalla violenza domestica e di genere alla crisi climatica e alla valorizzazione delle diversità. Il premio per il cinema va a "Familia" di Francesco Costabile (distribuito da Medusa 2024), per l'intensità e profondità con cui ci trascina in una quotidianità familiare drammatica, fatta di brutalità e violenza, per compiere poi un potente percorso di rinascita, attraverso una narrazione cinematografica che si apre ad una complessità di sguardo, di lettura e di pensiero. Ritira il premio il regista Francesco Costabile, insieme all'attore Francesco Ghoghi. Il premio per la fotografia va a Silvia Camporesi per il suo percorso espressivo, sempre concentrato sulla ricerca dell'identità - perduta o ritrovata - dei luoghi visitati, per riportarne alla luce lo spirito più essenziale. Particolare attenzione va al suo progetto di fotografia di reportage e di alto valore sociale, in seguito al tragico alluvione in Romagna nel 2023. Ritira il premio Silvia Camporesi. Il premio per i giornalismo va a Lorenzo Cremonesi per il rigore e l'obiettività con cui porta avanti, in qualità di inviato nelle zone più calde del pianeta, il racconto dei fronti di guerra sulla

scena mondiale. Video collegamento di Lorenzo Cremonesi. Ritira il Premio il giornalista del Corriere della Sera Paolo Conti.

Il premio per la letteratura va a "Ritorno in Puglia" di Marco Ferrante (Bombiani 2024) per la forza e la straordinaria qualità letteraria con cui ha saputo raccontare, attraverso una lente personale e regionale, una grande storia di umanità, di narcisismo, di etica privata, di odio insensato, dove i temi universali dell'immigrazione, dell'integrazione sociale e culturale e del Mezzogiorno d'Italia si fondono con le trazioni di un antico mondo agrario e le spinte all'innovazione dell'imprenditoria familiare. Ritira il premio l'autore Marco Ferrante.(SEGUE)

CULTURA. PREMIO ANIMA, I VINCITORI DELLA XXIII EDIZIONE -3- (DIRE) Roma, 11 nov. - Il premio per la musica va a BIO Blind Inclusive Orchestra, l'unica al mondo che unisca musicisti non vedenti, ipovedenti e vedenti in un organico professionale capace di valorizzare la ricchezza della diversità e l'inclusione sociale, attraverso il talento, l'impegno e il potere universale, che solo la musica possiede, di unire le persone e superare ogni barriera. Ritira il premio il Maestro Alfredo Santoloci, Direttore e Fondatore della BIO - Blind Inclusive Orchestra.

Il premio per il teatro va a Marco Paolini per la sua carriera e attività di narratore civile e di portatore di memorie, con particolare attenzione al suo ultimo progetto Mar de Molada; un racconto del territorio partendo dall'acqua, elemento fondamentale della vita e del nostro modello di sviluppo. Ritira il premio Marco Paolini.

Il premio speciale va a Nico Acampora, fondatore di PizzAut per il suo impegno a favore dell'inclusione sociale, grazie al modello innovativo di PizzAut, un laboratorio e uno spazio di integrazione e relazione che valorizza la diversità, offrendo percorsi formativi e opportunità lavorative. Ritira il Premio il Fondatore di PizzAut Nico Acampora con alcuni ragazzi di PizzAut.

La Presidente di Anima Sabrina Florio dichiara: "In un contesto internazionale, caratterizzato dalla drammatica crisi in Medio Oriente e dal perdurare della guerra in Ucraina, vogliamo contribuire a dare una risposta concreta ed efficace alle nuove sfide ambientali, culturali e sociali, puntando l'attenzione su valori universali chiave per il progresso globale in un'ottica di sviluppo sostenibile, come la solidarietà e l'inclusione sociale. Per raggiungere questo obiettivo però è necessario un approccio integrato, capace di coinvolgere tutti gli attori dello sviluppo, dai governi ai cittadini, dal mondo culturale a quello imprenditoriale, perché come ha affermato recentemente il Presidente Mattarella 'è nei momenti di maggiore crisi che si riesce a trovare la forza e il coraggio per disegnare intese a favore del bene comune'".(SEGUE)

CULTURA. PREMIO ANIMA, I VINCITORI DELLA XXIII EDIZIONE -4- (DIRE) Roma, 11 nov. - Alla cerimonia, che sarà presentata dal giornalista RAI Giovanni Anversa, intervengono il Presidente del Premio Anima e della Fondazione BNL Luigi Abete, il Presidente di Unindustria Giuseppe Biazzo, la Presidente di Anima Sabrina Florio, l'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile della Regione Lazio Simona Baldassarre, l'Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Massimiliano Smeriglio, la Presidente di Bnl Bnp Paribas Claudia Cattani.

Ai vincitori verrà consegnata anche quest'anno un'opera il cui progetto è stato donato dall'Arch. Augusta Fabbri Galletti. L'idea del disegno si ispira alla simbologia legata al concetto di anima sedimentato nella memoria collettiva. Un'ala di farfalla stilizzata si delimita su una superficie verticale tramite la sua assenza, il vuoto proietta la luce su un corrispettivo sagomato e con un gioco di segni ed

ombre ricomponere l'immagine di una farfalla immateriale che al variare della luce cambia la sua posizione, è in movimento ma è solo un'illusione. La crisalide rappresenta l'uomo con le sue infinite potenzialità, il premio Anima ne è la dimostrazione e valorizza tutto questo. La cerimonia si svolge con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Rai per la Sostenibilità ESG e con il contributo di Unindustria. Sponsor: Bnl Bnp Paribas, D-Hub Studios, Enel, FiberCop. Media Partner: Askaneews.



Premi Anima, assegnazione riconoscimenti in Campidoglio

Dal giornalismo, al teatro alla fotografia Roma, 11 nov. (askaneews) - Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e della cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXIII edizione. I vincitori - nelle categorie Cinema, Giornalismo, Fotografia, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale - saranno premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Simona Baldassarre, Camilla Baresani, Giuseppe Biazzo, Anna Boccaccio, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Claudia Cattani, Gianluca Comin, Innocenzo Cipolletta, Paolo Conti, Laura Delli Colli, Anselma Dell'Olio, Silvia Fellegara, Isabella Ferretti, Sabrina Florio, Pepi Marchetti Franchi, Angela Gargani, Miguel Gotor, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise.

Nel complesso e turbolento scenario geo-politico internazionale, caratterizzato da conflitti e crisi umanitarie, il Premio Anima vuole evidenziare l'importanza di valori universali e prioritari come la solidarietà, l'inclusione sociale e la sostenibilità, puntando l'attenzione su tematiche sempre più stringenti e attuali: dai conflitti in corso in molte parti del mondo all'immigrazione, dalla violenza domestica e di genere alla crisi climatica e alla valorizzazione delle diversità.

I vincitori del Premio Anima 2024:

PREMIO PER IL CINEMA A ""FAMILIA"" DI FRANCESCO COSTABILE - 2024 - Distribuito da Medusa Per l'intensità e profondità con cui ci trascina in una quotidianità familiare drammatica, fatta di brutalità e violenza, per compiere poi un potente percorso di rinascita, attraverso una narrazione cinematografica che si apre ad una complessità di sguardo, di lettura e di pensiero. Ritira il premio il regista Francesco Costabile, insieme all'attore Francesco Ghoghi.

PREMIO PER LA FOTOGRAFIA: SILVIA CAMPORESI

Per il suo percorso espressivo, sempre concentrato sulla ricerca dell'identità - perduta o ritrovata - dei luoghi visitati, per riportarne alla luce lo spirito più essenziale. Particolare attenzione va al suo progetto di fotografia di reportage e di alto valore sociale, in seguito al tragico alluvione in Romagna nel 2023. Ritira il premio Silvia Camporesi.

PREMIO PER IL GIORNALISMO: LORENZO CREMONESI

Per il rigore e l'obiettività con cui porta avanti, in qualità di inviato nelle zone più calde del pianeta, il racconto dei fronti di guerra sulla scena mondiale. Video collegamento di Lorenzo Cremonesi. Ritira il Premio il giornalista del Corriere della Sera Paolo Conti.

PREMIO PER LA LETTERATURA: ""RITORNO IN PUGLIA"" DI MARCO FERRANTE - BOMPIANI - 2024

Per la forza e la straordinaria qualità letteraria con cui ha saputo raccontare, attraverso una lente personale e regionale, una grande storia di umanità, di narcisismo, di etica privata, di odio insensato, dove i temi universali dell'immigrazione, dell'integrazione sociale e culturale e del Mezzogiorno d'Italia si fondono con le trazioni di un antico mondo agrario e le spinte all'innovazione dell'imprenditoria familiare. Ritira il premio l'autore Marco Ferrante.

PREMIO PER LA MUSICA: BIO Blind Inclusive Orchestra

L'unica al mondo che unisca musicisti non vedenti, ipovedenti e vedenti in un organico professionale capace di valorizzare la ricchezza della diversità e l'inclusione sociale, attraverso il talento, l'impegno e il potere universale, che solo la musica possiede, di unire le persone e superare ogni barriera. Ritira il premio il Maestro Alfredo Santoloci, Direttore e Fondatore della BIO - Blind Inclusive Orchestra.

PREMIO PER IL TEATRO: MARCO PAOLINI

Per la sua carriera e attività di narratore civile e di portatore di memorie, con particolare attenzione al suo ultimo progetto ""Mar de Molada"", un racconto del territorio partendo dall'acqua, elemento fondamentale della vita e del nostro modello di sviluppo. Ritira il premio Marco Paolini.

PREMIO SPECIALE: NICO ACAMPORA, FONDATORE DI PIZZAUT

Per il suo impegno a favore dell'inclusione sociale, grazie al modello innovativo di PizzAut, un laboratorio e uno spazio di integrazione e relazione che valorizza la diversità, offrendo percorsi formativi e opportunità lavorative. Ritira il Premio il Fondatore di PizzAut Nico Acampora con alcuni ragazzi di PizzAut.

""In un contesto internazionale, caratterizzato dalla drammatica crisi in Medio Oriente e dal perdurare della guerra in Ucraina, - afferma la Presidente di Anima Sabrina Florio - vogliamo contribuire a dare una risposta concreta ed efficace alle nuove sfide ambientali, culturali e sociali, puntando l'attenzione su valori universali chiave per il progresso globale in un'ottica di sviluppo sostenibile, come la solidarietà e l'inclusione sociale. Per raggiungere questo obiettivo però è necessario un approccio integrato, capace di coinvolgere tutti gli attori dello sviluppo, dai governi ai cittadini, dal mondo culturale a quello imprenditoriale, perché come ha affermato recentemente il Presidente Mattarella 'è nei momenti di maggiore crisi che si riesce a trovare la forza e il coraggio per disegnare intese a favore del bene comune"".

Alla cerimonia - che sarà presentata dal giornalista RAI Giovanni Anversa - interverranno il Presidente del Premio Anima e della Fondazione BNL Luigi Abete, il Presidente di Unindustria Giuseppe Biazzo, la Presidente di Anima Sabrina Florio, l'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile della Regione Lazio Simona Baldassarre, l'Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Massimiliano Smeriglio, la Presidente di Bnl Bnp Paribas Claudia Cattani.

Ai vincitori verrà consegnata anche quest'anno un'opera il cui progetto è stato donato dall'Arch. Augusta Fabbri Galletti. L'idea del disegno si ispira alla simbologia legata al concetto di anima sedimentato nella memoria collettiva. Un'ala di farfalla stilizzata si delimita su una superficie verticale tramite la sua assenza, il vuoto proietta la luce su un corrispettivo sagomato e con un gioco di segni ed ombre ricompono l'immagine di una farfalla immateriale che al variare della luce cambia la sua

posizione, è in movimento ma è solo un'illusione. La crisalide rappresenta l'uomo con le sue infinite potenzialità, il premio Anima ne è la dimostrazione e valorizza tutto questo.



PREMI: DAL CINEMA AL TEATRO FINO ALLA LETTERATURA, I VINCITORI XXIII EDIZIONE PREMIO ANIMA
=

Roma, 11 nov. (Adnkronos) - Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e della cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXIII edizione.

I vincitori - nelle categorie Cinema, Giornalismo, Fotografia, Letteratura, Musica, Teatro e Premio Speciale - saranno premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Simona Baldassarre, Camilla Baresani, Giuseppe Biazzo, Anna Boccaccio, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Claudia Cattani, Gianluca Comin, Innocenzo Cipolletta, Paolo Conti, Laura Delli Colli, Anselma Dell'Olio, Silvia Fellegara, Isabella Ferretti, Sabrina Florio, Pepi Marchetti Franchi, Angela Gargani, Miguel Gotor, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise.

Nel complesso e turbolento scenario geo-politico internazionale, caratterizzato da conflitti e crisi umanitarie, il Premio Anima vuole evidenziare l'importanza di valori universali e prioritari come la solidarietà, l'inclusione sociale e la sostenibilità, puntando l'attenzione su tematiche sempre più stringenti e attuali: dai conflitti in corso in molte parti del mondo all'immigrazione, dalla violenza domestica e di genere alla crisi climatica e alla valorizzazione delle diversità. (segue)

PREMI: DAL CINEMA AL TEATRO FINO ALLA LETTERATURA, I VINCITORI XXIII EDIZIONE PREMIO ANIMA
(2) =

(Adnkronos) - I vincitori del Premio Anima 2024: premio per il cinema a "Familia" di Francesco Costabile - 2024 - distribuito da medusa. Per l'intensità e profondità con cui ci trascina in una quotidianità familiare drammatica, fatta di brutalità e violenza, per compiere poi un potente percorso di rinascita, attraverso una narrazione cinematografica che si apre ad una complessità di sguardo, di lettura e di pensiero. Ritira il premio il regista Francesco Costabile, insieme all'attore Francesco Ghoghi. Premio per la fotografia: Silvia Camporesi, per il suo percorso espressivo, sempre concentrato sulla ricerca dell'identità - perduta o ritrovata - dei luoghi visitati, per riportarne alla luce lo spirito più essenziale. Particolare attenzione va al suo progetto di fotografia di reportage e di alto valore sociale, in seguito al tragico alluvione in Romagna nel 2023. Premio per il giornalismo: Lorenzo Cremonesi per il rigore e l'obiettività con cui porta avanti, in qualità di inviato nelle zone più calde del pianeta, il racconto dei fronti di guerra sulla scena mondiale.

Premio per la letteratura: "Ritorno in Puglia" di Marco Ferrante - bompiani- 2024. Per la forza e la straordinaria qualità letteraria con cui ha saputo raccontare, attraverso una lente personale e regionale, una grande storia di umanità, di narcisismo, di etica privata, di odio insensato, dove i temi

universali dell'immigrazione, dell'integrazione sociale e culturale e del Mezzogiorno d'Italia si fondono con le trazioni di un antico mondo agrario e le spinte all'innovazione dell'imprenditoria familiare. Premio per la musica: BIO Blind Inclusive Orchestra. L'unica al mondo che unisca musicisti non vedenti, ipovedenti e vedenti in un organico professionale capace di valorizzare la ricchezza della diversità e l'inclusione sociale, attraverso il talento, l'impegno e il potere universale, che solo la musica possiede, di unire le persone e superare ogni barriera. (segue)

PREMI: DAL CINEMA AL TEATRO FINO ALLA LETTERATURA, I VINCITORI XXIII EDIZIONE PREMIO ANIMA (3) =

(Adnkronos) - Premio per il teatro: Marco Paolini. Per la sua carriera e attività di narratore civile e di portatore di memorie, con particolare attenzione al suo ultimo progetto "Mar de Molada", un racconto del territorio partendo dall'acqua, elemento fondamentale della vita e del nostro modello di sviluppo. Premio speciale: Nico Acampora, fondatore di Pizzaut. Per il suo impegno a favore dell'inclusione sociale, grazie al modello innovativo di PizzAut, un laboratorio e uno spazio di integrazione e relazione che valorizza la diversità, offrendo percorsi formativi e opportunità lavorative.

"In un contesto internazionale - dichiara la Presidente di Anima Sabrina Florio - caratterizzato dalla drammatica crisi in Medio Oriente e dal perdurare della guerra in Ucraina, vogliamo contribuire a dare una risposta concreta ed efficace alle nuove sfide ambientali, culturali e sociali, puntando l'attenzione su valori universali chiave per il progresso globale in un'ottica di sviluppo sostenibile, come la solidarietà e l'inclusione sociale. Per raggiungere questo obiettivo però è necessario un approccio integrato, capace di coinvolgere tutti gli attori dello sviluppo, dai governi ai cittadini, dal mondo culturale a quello imprenditoriale, perché come ha affermato recentemente il Presidente Mattarella "è nei momenti di maggiore crisi che si riesce a trovare la forza e il coraggio per disegnare intese a favore del bene comune". Alla cerimonia - che sarà presentata dal giornalista RAI Giovanni Anversa - intervengono il Presidente del Premio Anima e della Fondazione BNL Luigi Abete, il Presidente di Unindustria Giuseppe Biazzo, la Presidente di Anima Sabrina Florio, l'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile della Regione Lazio Simona Baldassarre, l'Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Massimiliano Smeriglio, la Presidente di Bnl Bnp Paribas Claudia Cattani.



Cultura: assessora Attività produttive Roma a premio Anima, con imprese per società più giusta

Roma, 11 nov - (Nova) - Nel premio Anima arte, cultura e mondo imprenditoriale "si incontrano per mettere in primo piano valori come responsabilità, solidarietà e sostenibilità. Oggi più che mai, in un mondo segnato da crisi e disuguaglianze, è fondamentale il contributo delle imprese nel rendere la nostra società più equa e inclusiva". Lo dichiara l'assessora alle Attività produttive e Pari opportunità Monica Lucarelli, a margine della cerimonia di premiazione della XXIII edizione del Premio Anima. "Siamo in novembre, il mese in cui si rafforza ulteriormente l'impegno per l'eliminazione della violenza sulle donne, e per questo il Premio Anima assume un significato ancora più importante. Non è solo

un riconoscimento al talento artistico, e' un invito a riflettere sulle forme di violenza e di disuguaglianza che dobbiamo contrastare ogni giorno. Premiare un'opera come *Famiglia* di Francesco Costabile, che racconta il dramma della violenza familiare, e' un modo per ricordare a tutti noi quanto sia urgente non restare indifferenti – continua Lucarelli -. Roma Capitale sostiene il Premio Anima perche' eventi come questo rappresentano uno strumento potentissimo per sensibilizzare e far riflettere. Se istituzioni, imprese e cittadini uniscono le forze, possiamo davvero costruire una comunita' che promuova la dignita' e i diritti di ogni persona, una comunita' dove la violenza non abbia spazio. Ecco il messaggio che stiamo portando avanti, insieme", conclude. (Com)



SOCIALE. PREMIO ANIMA, LUCARELLI: CON IMPRESE PER SOCIETÀ PIÙ GIUSTA (DIRE) Roma, 11 nov. - "Nel Premio Anima arte, cultura e mondo imprenditoriale si incontrano per mettere in primo piano valori come responsabilità, solidarietà e sostenibilità. Oggi più che mai, in un mondo segnato da crisi e disuguaglianze, è fondamentale il contributo delle imprese nel rendere la nostra società più equa e inclusiva". Così l'assessora alle Attività produttive e Pari opportunità del Comune di Roma, Monica Lucarelli, a margine della cerimonia di premiazione della XXIII edizione del Premio Anima.

"Siamo in novembre, il mese in cui si rafforza ulteriormente l'impegno per l'eliminazione della violenza sulle donne, e per questo il Premio Anima assume un significato ancora più importante. Non è solo un riconoscimento al talento artistico, è un invito a riflettere sulle forme di violenza e di disuguaglianza che dobbiamo contrastare ogni giorno. Premiare un'opera come *Famiglia* di Francesco Costabile, che racconta il dramma della violenza familiare, è un modo per ricordare a tutti noi quanto sia urgente non restare indifferenti. Roma Capitale sostiene il Premio Anima perché eventi come questo rappresentano uno strumento potentissimo per sensibilizzare e far riflettere. Se istituzioni, imprese e cittadini uniscono le forze, possiamo davvero costruire una comunità che promuova la dignità e i diritti di ogni persona, una comunità dove la violenza non abbia spazio. Ecco il messaggio che stiamo portando avanti, insieme".



Solidarietà, serata per il premio Anima in Campidoglio

I riconoscimenti consegnati alla Terrazza Caffarelli Roma, 11 nov. (askanews) - La musica di una breve sonata di Bach ha aperto la serata alla Terrazza Caffarelli per la consegna del premio Anima. Il riconoscimento per la categoria musica è stato assegnato alla 'Blind inclusive orchestra' del maestro Alfredo Santoloci. Il complesso conta fino a 40 elementi ed è formato da musicisti ipovedenti o non vedenti. Il premio Anima per la categoria 'giornalismo' è stato conferito a Lorenzo Cremonesi. In collegamento dall'Ucraina l'inviato del Corriere della Sera ha spiegato: ""Dobbiamo continuare a raccontare. Stando vicini e dentro la guerra. Non c'è altro modo"". L'assessore alla cultura de comune di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio, ha detto: ""Il mondo che vogliamo non è quello che

racconta il grande giornalismo come Cremonesi. Da una città come Roma è importante ribadire i valori del dialogo e della pace".

Il premio speciale è stato assegnato a Nico Acampora, fondatore di 'PizzAut', una azienda di ristorazione. "Diamo lavoro vero a 41 ragazzi autistici e 5 normali, che vengono chiamati la minoranza etnica. Il nostro messaggio è che sono ancora troppe le persone che non assumono persone disabili e preferiscono pagare le multe".

Acampora ha aggiunto: "Quando ci hanno chiamato in Vaticano ed ho consegnato il grembiule di 'PizzAut' al Papa ed il Santo Padre ha chinato il capo per farselo infilare ho sentito il cuore che mi scoppiava". Per la categoria 'fotografia' il premio è stato vinto da Silvia Camporesi. "Abito a Forlì ed ho testimoniato la vicenda dell'alluvione in Emilia. Nell'ultimo anno nella mia terra ci sono state tre alluvioni. Le immagini indicano la tragedia, come quella del parco sommerso, ma anche quella di coraggio degli angeli del fango".

Il premio 'cinema' è stato dato a Francesco Costabile autore del film 'Familia'. "È una storia raccontata attraverso le voci delle vittime. In prossimità dell'anniversario della morte di Giulia Cecchettin sottolineo l'importanza di eliminare il gender gap perché il lavoro difende e aiuta". Il regista ha poi spiegato: "Tutte le persone vanno educate alla affettività. È un problema che genera i drammi che poi si leggono sui giornali".

Solidarietà, Luigi Abete: sempre più diffusa ma attenzione ai Mandrake

Al premio Anima: "Dobbiamo essere forti" Milano, 11 nov. (askanews) - "Le immagini sono molto più forti delle parole. Le persone per bene ormai quasi non le commentano più. Anche perché c'è sempre più il rischio di intervenire e venire attaccati per quello che si è espresso. La inclusione e la solidarietà sono più diffuse, ma c'è un mondo che non governa nessuno". Lo ha detto il presidente della Fondazione Bnl, Luigi Abete, nel suo intervento nella serata del premio Anima, alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio, a Roma. "Tra capi di governo e di partito ci sono molti Mandrake, gente che non fa nulla e comanda - ha avvertito Abete - Da parte mia dico che il fine non giustifica mai i mezzi, come mi hanno insegnato a scuola. A tutti noi dico che dobbiamo essere forti, anzi quasi rigidi, contro i comportamenti ignobili. Perché prima o poi, voglio essere ottimista, il mondo si accorgerà che così non si può andare avanti ed allora tornerà sui suoi passi".

Solidarietà, serata per il premio Anima in... -2- Premio 'Letteratura' a Marco Ferrante Roma, 11 nov. (askanews) - Il premio Anima per la categoria 'Letteratura' è stato assegnato allo scrittore Marco Ferrante per il libro 'Ritorno in Puglia'. L'autore dal palco ha spiegato: "Parlo di immigrazione e imprese, della società che va avanti e di quello che non si spiega solo con le parole".

Per la categoria 'Teatro' il premio Anima è stato dato a Marco Paolini per la sua opera 'Mar de Molada'. "Non parlo più di memoria. È giusto che ne parlino altri. Si deve parlare di futuro. Questo che offro è un progetto 'L'Atlante delle rive' sui 7 bacini idrografici italiani, perché la natura non guarda i

confini tracciati dall'uomo". Il premio Anima, organizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, è arrivato alla XXIII edizione. Organizzato dalla società non profit promossa da Unindustria, vuole "sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità".



Cultura: dal cinema e teatro alla letteratura, a Roma premiati

vincitori Premio Anima Roma, 11 nov - (Nova) - Sensibilizzare le imprese e l'opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce ai valori della responsabilita' e della sostenibilita'. E' questo l'obiettivo del Premio Anima, organizzato dall'associazione no profit "Anima per il sociale nei valori d'impresa". I vincitori sono stati premiati questo pomeriggio presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio a Roma. Il Premio, giunto alla sua ventitreesima edizione, punta anche l'attenzione su tematiche sempre piu' attuali come i conflitti in corso in molte parti del mondo. Alla premiazione hanno partecipato anche il presidente di Unindustria, Giuseppe Biazzo, l'assessora alla Cultura della Regione Lazio, Simona Baldassarre, l'assessora alle Attivita' Produttive di Roma, Monica Lucarelli e l'assessore alla Cultura di Roma, Massimiliano Smeriglio. Tra le categorie in gara - cinema, fotografia, giornalismo, letteratura, musica, teatro e premio speciale - a vincere quella del giornalismo, e' stato Lorenzo Cremonesi, inviato di guerra del Corriere della Sera. "Penso che non ci dobbiamo abituare alla guerra come destino - ha detto l'assessore alla Cultura di Roma, Massimiliano Smeriglio -. Viviamo in una situazione mondiale molto difficile e il lavoro che fa Cremonesi ci aiuta a mettere da parte le fake news. Il mondo che vogliamo non e' quello che racconta lui, ma e' un mondo senza guerra", ha concluso. L'autore Marco Ferrante ha vinto invece la categoria della letteratura con il libro "Ritorno in Puglia", che racconta la storia di un imprenditore generoso e un gruppo di migranti albanesi. Il presidente di Unindustria, Giuseppe Biazzo, ha sottolineato: "Essere un imprenditore oggi significa avere una visione positiva e devo dire che fare l'imprenditore in questo momento e' ancora piu' importante non solo per la crescita della propria azienda ma anche per la propria responsabilita' sociale", ha concluso. (Rer)